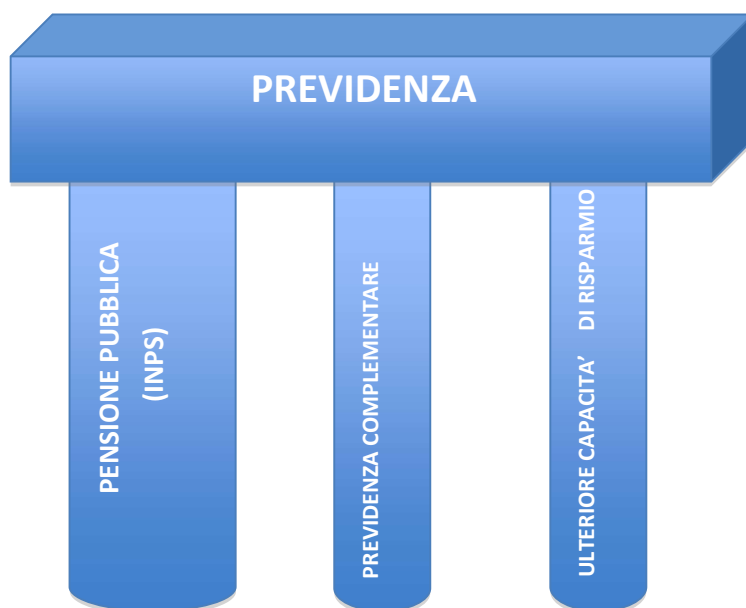


PREVIDENZA: I TRE PILASTRI

La previdenza complementare è un valido aiuto per mantenere, una volta in pensione, un tenore di vita simile a quello che si aveva durante l'attività lavorativa.

Il sistema previdenziale italiano, a seguito delle riforme che si sono succedute negli anni '90 è venuto ad articolarsi su tre "pilastri":



"Primo pilastro"; Persegue l'obiettivo di garantire ai lavoratori che cessano la propria attività, a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile, l'erogazione di una pensione di base. La previdenza pubblica è obbligatoria, viene finanziata da lavoratori e datori di lavoro ed è gestita con un sistema definito "a ripartizione" sulla base del quale i contributi dei lavoratori attivi sono utilizzati dallo Stato per erogare le prestazioni ai soggetti già pensionati.

Tendenze – la pensione "dimezzata": l'evoluzione delle variabili demografiche (allungamento costante e progressivo delle aspettative di vita), la modifica del sistema di calcolo delle pensioni (passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo) e la necessità di salvaguardare le finanze statali produrranno una significativa riduzione del tasso di sostituzione (rapporto tra la pensione e l'ultimo stipendio percepito dal lavoratore) dal 70-80% attuale al 50-60%.

"Secondo pilastro"; Persegue l'obiettivo di integrare il trattamento pensionistico offerto dalla previdenza pubblica in modo da assicurare, a coloro che cessano l'attività lavorativa, il mantenimento di un adeguato tenore di vita.

È fondata su un sistema di **finanziamento a capitalizzazione individuale** (i versamenti confluiscono in conti individuali intestati ai singoli iscritti e vengono investiti. Al momento del pensionamento sono restituiti, con i rendimenti maturati con gli investimenti, in forma di prestazione pensionistica aggiuntiva);

Tendenze – lo sviluppo atteso: ancora poco diffuse nel nostro Paese, le forme di previdenza complementare ricopriranno un ruolo sempre maggiore al fine di compensare la riduzione delle prestazioni erogate dal primo pilastro, potendo beneficiare di vantaggi fiscali e tutele normative particolarmente significative.

"Terzo pilastro"; La previdenza integrativa individuale può essere realizzata attraverso forme di risparmio individuale con la finalità di integrare sia la previdenza pubblica che quella complementare. Rispondono a questi requisiti i fondi pensione aperti ad adesione individuale e i piani previdenziali individuali.

Cos'è la previdenza complementare?	E' una prestazione che ha lo scopo di integrare la pensione obbligatoria che, in seguito alle riforme che si sono succedute dal 1995, non sarà sufficiente a coprire il fabbisogno del pensionato
E' obbligatorio aderire alla previdenza complementare?	L'adesione è individuale e volontaria
Cos'è il Fondo Perseo Sirio ?	E' un'associazione, senza scopo di lucro . E' un fondo negoziale nato dall'accordo fra la rappresentanza ARAN e le maggiori Organizzazioni Sindacali rappresentative dei lavoratori
Qual è lo scopo del Fondo?	Il fondo provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni
Chi può iscriversi al Fondo Perseo Sirio?	<ul style="list-style-type: none"> - Ministri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli EPNE, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e dei Centri di Ricerca e Sperimentazione, delle Agenzie Fiscali, i Dirigenti ricompresi nelle Aree I, II, III, IV, VI, VII e VIII, dell'ENAC, del CNEL e tutti coloro richiamati nell'Accordo Istitutivo - Dipendenti a tempo indeterminato, full-time e part-time - Dipendenti a tempo determinato ma con incarico superiore a 3 mesi
Da che cosa è finanziato il fondo pensione negoziale?	E' alimentato dai contributi del datore di lavoro e degli associati (i lavoratori che aderiscono al fondo)
Assunto entro il 31/12/2000, cosa succede se aderisco al Fondo?	Il TFS (la "liquidazione") viene conteggiato alla data dell'adesione, trasformato in TFR (cioè accantonamento del 6,91% della base imponibile, ogni anno rivalutato in base agli indici ISTAT) e pagato al momento della cessazione
Assunto dal 1°/1/2001, cosa succede se aderisco al Fondo?	Dal momento dell'adesione, il TFR maturato verrà conteggiato e rivalutato annualmente come sopra. Il TFR maturando, verrà invece conferito interamente (6,91% della base imponibile) al Fondo
In che percentuale contribuiscono al Fondo il datore di lavoro e il lavoratore assunto prima del 31/12/2000?	<p>Le percentuali sono riferite alla retribuzione contrattuale fissa e continuativa e sono le seguenti:</p> <p>1% datore di lavoro 1% + eventuale contributo facoltativo dipendente</p> <p>ulteriori accantonamenti figurativi pari a 2% del TFR maturando 1,2% quota aggiuntiva dello Stato</p>
... e i lavoratori assunti dopo il 1°/1/2001?	<p>1% datore di lavoro 1% + eventuale contributo facoltativo dipendente</p> <p>ulteriore accantonamento figurativo pari a 6,91% del TFR maturando</p>
Questi contributi sono deducibili?	Sono deducibili dal lavoratore il contributo obbligatorio dell'1% , l'eventuale quota facoltativa a carico dello stesso lavoratore più il contributo versato dal datore di lavoro

Quali sono le prestazioni della previdenza complementare?	<ul style="list-style-type: none"> - Anticipo sulla liquidazione, dopo 8 anni di permanenza nel Fondo - Prestazione pensionistica di vecchiaia, al raggiungimento dei limiti di età - Prestazione pensionistica di anzianità per cessazione di attività lavorativa o di pensionamento anticipato
Come viene erogata la prestazione?	<p>Sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendita vitalizia - Capitale per un importo non superiore al 50% - Capitale intero se l'importo convertito in rendita è inferiore al 50% dell'assegno sociale
Come vengono investiti i contributi?	Dal febbraio 2019 il Fondo Perseo Sirio ha aggiunto al comparto di investimento c.d. "garantito", gestito dalla UNIPOL SAI Assicurazioni SPA, il comparto "bilanciato".
ULTIME NOVITA' INTRODOTTE CON LA LEGGE DI BILANCIO 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205)	<p>Dal 1° gennaio 2018, anche ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche si applicano le disposizioni già in vigore per i dipendenti delle aziende private di cui al D.Legislativo 5/12/2005 n.252:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deducibilità dei contributi versati fino ad un massimo di € 5.164,27 (comma 156, Legge, 27/12/2017 n° 205) - Tassazione a titolo d'imposta del 15% ridotta di una quota pari allo 0,30% per ogni anno eccedente il 15° di partecipazione a forme di previdenza complementare, con il limite massimo del 6%.
Quali sono i soggetti del Fondo?	<ul style="list-style-type: none"> - L'Assemblea dei delegati (60 componenti: 30 per i lavoratori e 30 per le amministrazioni) - Il Consiglio di Amministrazione (8 componenti: 4 per i lavoratori e 4 per le amministrazioni) - Il Collegio dei Sindaci - Attività amministrativa svolta da Previnet spa - La Banca depositaria che è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Il Gestore Finanziario UNIPOL SAI Assicurazioni spa - Le compagnie assicurative che somministreranno la rendita - Gli Istituti di Vigilanza: Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione); Banca d'Italia, Consob, Ivass
Convenzioni	Attualmente scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con RBM Previmedical, Allianz e Genialloyd Assicurazioni
Cosa fare per avere ulteriori informazioni?	<p>Visitare il sito www.Fondoperseosirio.it Iscrivere alla newsletter del Fondo Perseo Sirio Contattare il callcenter 800 994 545</p>

A cura di Filippa Marotta, funzionaria del settore Previdenza
 AOU Città della Salute e della Scienza di Torino